



ASL LECCE

SERVIZIO SANITARIO DELLA PUGLIA

Direzione Sanitaria: Ufficio Formazione

Via Miglietta, 5 - 73100 Lecce

tel. 0832/21.5611-5684-5580-5692-5715 – Fax 0832.215125

e-mail: formazione@ausl.le.it

CORSO ECM FAD-F4690.1: METODI DI ANALISI PER LA GESTIONE DEL RISCHIO CLINICO – AUDIT CLINICO – Responsabile Scientifico Dott. Marcello Antonazzo

Cognome _____ Nome _____

ID Iscrizione _____ (riportare il n. di iscrizione che compare nella email di registrazione al corso)

(barrare solo la risposta esatta)

Domanda 1

In quale ambito di attività si fa ampio ricorso da tempo al processo di audit?

- 1) sport
- 2) sanità e medicina
- 3) economia e finanza
- 4) ingegneria civile

Domanda 2

Che cosa si intende per audit interno?

- 1) una revisione dell'attività svolta da parte di attori interni all'organizzazione
- 2) una revisione dell'attività svolta internamente da parte di organismi o enti terzi indipendenti
- 3) una revisione dell'attività svolta da parte di chi ha un interesse all'interno dell'organizzazione
- 4) una revisione dell'attività svolta per migliorare l'organizzazione interna

Domanda 3

Che cosa si intende per audit esterno?

- 1) una verifica di una serie di attività delegate all'esterno
- 2) una verifica effettuata da organismi o enti terzi indipendenti
- 3) una verifica effettuata dall'esterno dell'attività svolta
- 4) una verifica effettuata per individuare errori denunciati da personale esterno all'organizzazione

Domanda 4

Quali caratteristiche accomunano tutte le tipologie di audit?

- 1) derivano da un processo strutturato, ma per la necessità di dare risposte in tempi brevi non possono essere pianificate, producono un report, sono finalizzate al miglioramento
- 2) derivano da un processo strutturato, vanno pianificate, producono un report, sono finalizzate all'individuazione di un errore di processo
- 3) derivano da un processo strutturato, vanno pianificate, sono finalizzate alla raccolta di dati per la produzione di un report
- 4) derivano da un processo strutturato, vanno pianificate, producono un report, sono finalizzate al miglioramento



ASL LECCE

SERVIZIO SANITARIO DELLA PUGLIA

Direzione Sanitaria: Ufficio Formazione

Via Miglietta, 5 - 73100 Lecce

tel. 0832/21.5611-5684-5580-5692-5715 – Fax 0832.215125

e-mail: formazione@ausl.le.it

Domanda 5

L'audit medico si può definire una raccolta di dati?

- 1) no, la raccolta di dati è sola una parte del processo di audit
- 2) sì, in quanto confronta la pratica clinica con quella definita dagli standard
- 3) no, la raccolta di dati non fa parte del processo di audit
- 4) sì, entrambi sono finalizzati al miglioramento

Domanda 6

Quale vantaggio alle persone coinvolte produce un processo di audit?

- 1) permette agli assistiti di richiedere e ricevere tutte le informazioni sulla loro malattia
- 2) permette agli operatori sanitari di acquisire nuove competenze e riconoscimento professionale
- 3) permette agli operatori sanitari di essere costantemente aggiornati nel loro campo di attività
- 4) permette alle istituzioni di utilizzare nei processi di cura le soluzioni più nuove

Domanda 7

Cosa si intende per audit clinico?

- 1) la valutazione dell'efficacia del cambiamento e delle misure correttive introdotte per migliorare la qualità dei servizi sanitari, dopo che siano stati riscontrati errori, ed eventualmente incidenti, nei processi di assistenza prestata
- 2) una proposta complessiva di miglioramento della qualità dei servizi sanitari, effettuata da professionisti, sulla base di scostamenti tra assistenza prestata e standard noti, attuare il cambiamento e monitorare le misure correttive introdotte
- 3) un'analisi strutturata e sistematica per migliorare la qualità dei servizi sanitari, applicata da professionisti, per identificare scostamenti tra assistenza prestata e standard noti, attuare il cambiamento e monitorare le misure correttive introdotte
- 4) un'analisi strutturata e sistematica degli standard conosciuti o di best practice, applicata da professionisti, finalizzata a snellire i tempi e ridurre i costi dell'assistenza prestata

Domanda 8

Che cosa si intende per clinical governance?

- 1) sistema di gestione delle procedure attraverso il quale le organizzazioni sanitarie controllano la qualità dei loro servizi e decidono cambiamenti per ridurre gli errori
- 2) sistema attraverso il quale le organizzazioni sanitarie si rendono responsabili del miglioramento continuo della qualità dei loro servizi e garantiscono elevati standard assistenziali
- 3) insieme delle norme sanitarie emanate dalla direzione sanitaria che garantiscono il corretto funzionamento di un reparto e il cui responsabile è il dirigente medico di primo livello
- 4) organo di controllo dei processi sanitari di cui fanno parte i vari responsabili sanitari (medici, infermieri, tecnici) a vario titolo coinvolti nel processo di cura



ASL LECCE

SERVIZIO SANITARIO DELLA PUGLIA

Direzione Sanitaria: Ufficio Formazione

Via Miglietta, 5 - 73100 Lecce

tel. 0832/21.5611-5684-5580-5692-5715 – Fax 0832.215125

e-mail: formazione@ausl.le.it

Domanda 9

Su quali elementi si fonda l'audit?

- 1) confronto delle pratiche professionali con standard di riferimento
- 2) competenza e indipendenza dei partecipanti
- 3) presenza di difetti nella pratica professionale che abbiano già prodotto danni
- 4) assenza di standard di riferimento

Domanda 10

Quando è applicabile l'audit?

- 1) quando non sia troppo ampio lo scostamento tra prassi e standard di riferimento
- 2) quando una procedura non adeguata comporti rischi elevati
- 3) quando siano ipotizzabili interventi di miglioramento
- 4) quando non siano conosciuti i livelli ottimali di assistenza

Domanda 11

Chi può richiedere un audit?

- 1) solo la direzione aziendale
- 2) la direzione aziendale e i professionisti di altri ospedali
- 3) la direzione aziendale e i professionisti dell'unità operativa
- 4) solo la direzione aziendale o il responsabile della qualità

Domanda 12

Quali sono, nell'ordine, le fasi dell'audit clinico?

- 1) preparazione, raccolta dei dati, realizzazione, re-audit
- 2) preparazione, pianificazione, re-audit, azioni di miglioramento
- 3) preparazione, comunicazione, realizzazione, re-audit
- 4) preparazione, realizzazione, azioni di miglioramento, re-audit

Domanda 13

Quali aspetti può valutare l'audit clinico?

- 1) solo struttura e risorse
- 2) struttura e risorse, processi, esiti
- 3) solo struttura, risorse ed esiti
- 4) solo esiti e processi



ASL LECCE

SERVIZIO SANITARIO DELLA PUGLIA

Direzione Sanitaria: Ufficio Formazione

Via Miglietta, 5 - 73100 Lecce

tel. 0832/21.5611-5684-5580-5692-5715 – Fax 0832.215125

e-mail: formazione@ausl.le.it

Domanda 14

Come deve essere composto il gruppo di lavoro?

- 1) da professionalità con esperienze diverse
- 2) da persone che abbiano nel gruppo di lavoro una posizione in relazione al ruolo professionale abituale
- 3) da non meno di una ventina di persone
- 4) da professionisti in grado di garantire una partecipazione costante a ogni incontro

Domanda 15

Quali competenze e capacità sono richieste alla figura del leader?

- 1) capacità di garantire la confidenzialità del processo di audit
- 2) autorevolezza e iniziativa personale
- 3) competenza ed esperienza nella disciplina medica oggetto dell'audit
- 4) competenza ed esperienza nella gestione di audit clinici

Domanda 16

Quale ruolo hanno i pazienti nel processo di audit?

- 1) a oggi significativo, anche se raramente si è dimostrato utile
- 2) significativo, il contributo è indispensabile nella fase di attuazione
- 3) a oggi marginale, ma dovrebbe essere maggiormente sostenuto
- 4) marginale, tanto che la loro partecipazione non è indicata

Domanda 17

Qual è l'obiettivo generale di un processo di audit clinico?

- 1) il miglioramento della pratica clinica correlata al tema scelto
- 2) la definizione delle misure immediate per migliorare la pratica clinica
- 3) la valutazione dei rischi correlati alle procedure in atto
- 4) la misurazione del processo di cura in base a indicatori appropriati

Domanda 18

Nell'attuazione dell'audit clinico, che cosa si intende per criterio?

- 1) un modello di riferimento rispetto al quale confrontare il processo
- 2) il livello di cura che deve essere raggiunto per ogni criterio individuato
- 3) una misura utile per effettuare una valutazione del fenomeno osservato
- 4) un parametro definibile e misurabile dell'assistenza sanitaria che descrive la qualità dei servizi



ASL LECCE

SERVIZIO SANITARIO DELLA PUGLIA

Direzione Sanitaria: Ufficio Formazione

Via Miglietta, 5 - 73100 Lecce

tel. 0832/21.5611-5684-5580-5692-5715 – Fax 0832.215125

e-mail: formazione@ausl.le.it

Domanda 19

Nell'attuazione dell'audit clinico, che cosa si intende per standard?

- 1) un'informazione selezionata che rende misurabile un criterio
- 2) una misura utile per effettuare una valutazione del fenomeno osservato
- 3) un parametro definibile e misurabile dell'assistenza sanitaria
- 4) il livello di cura che deve essere raggiunto per ogni criterio individuato

Domanda 20

Nell'attuazione dell'audit clinico, che cosa si intende per indicatore?

- 1) un parametro definibile e misurabile dell'assistenza sanitaria
- 2) una specificazione dei criteri che ne permette la misurazione
- 3) il livello di cura che deve essere raggiunto per ogni criterio individuato
- 4) il livello di adesione ai criteri di buona qualità

Domanda 21

Per la raccolta dei dati, su quale tipo di studio si può fare affidamento?

- 1) soltanto retrospettivo
- 2) soltanto prospettico
- 3) prospettico o retrospettivo, secondo l'oggetto dell'audit
- 4) prospettico o retrospettivo, indifferentemente

Domanda 22

Quale tra le seguenti modalità va esclusa per la raccolta dei dati?

- 1) analisi della letteratura scientifica
- 2) osservazione della pratica clinica
- 3) colloquio o questionario a operatori e a pazienti
- 4) analisi di documenti sanitari

Domanda 23

Cosa sono i dati correnti?

- 1) dati quantitativi, raccolti ed elaborati di routine per disposizione legislativa
- 2) dati qualitativi, raccolti ed elaborati di routine per disposizione legislativa
- 3) dati quantitativi, raccolti ed elaborati in occasione del processo di audit
- 4) dati qualitativi, raccolti ed elaborati in occasione del processo di audit



ASL LECCE

SERVIZIO SANITARIO DELLA PUGLIA

Direzione Sanitaria: Ufficio Formazione

Via Miglietta, 5 - 73100 Lecce

tel. 0832/21.5611-5684-5580-5692-5715 – Fax 0832.215125

e-mail: formazione@ausl.le.it

Domanda 24

Quale affermazione è corretta sull'analisi dei dati?

- 1) richiede tempi lunghi per validare i risultati emersi dall'audit
- 2) deve essere eseguita rapidamente per evitare una modifica del contesto
- 3) l'elaborazione statistica deve essere effettuata successivamente alla presentazione dei dati grezzi
- 4) deve essere contestualmente presentata alle proposte di soluzioni

Domanda 25

Che cosa sviluppa l'analisi dello scostamento?

- 1) calcola il tempo necessario per riallineare i processi in essere a quelli ottimali
- 2) individua le differenze nella qualità delle cure tra i servizi coinvolti nell'audit
- 3) calcola la differenza tra i costi dei processi in essere e quelli ottimali
- 4) individua i punti di debolezza come scostamenti dagli standard

Domanda 26

Come vanno riferiti i risultati dell'audit clinico?

- 1) come rapporto scritto strettamente riservato
- 2) come rapporto scritto
- 3) sia verbalmente sia per iscritto
- 4) con una presentazione orale a tutti gli operatori dei servizi coinvolti

Domanda 27

Quali strategie è bene adottare per accompagnare e guidare il cambiamento?

- 1) sollecitare i servizi di cui l'audit ha individuato carenze, stabilendo tempi limite per il cambiamento
- 2) delegare a consulenti esterni la gestione del cambiamento
- 3) vincolare gli operatori alle decisioni prese dai vertici aziendali
- 4) coinvolgere gli operatori e adottare un atteggiamento positivo

Domanda 28

Quali sono i contenuti del piano di azione per il miglioramento?

- 1) azioni proposte, responsabilità, tempi, costi e valutazione finale
- 2) azioni proposte, responsabilità, tempi, modalità di monitoraggio e valutazione finale
- 3) cause degli scarti, responsabilità, tempi, costi e valutazione finale
- 4) azioni proposte, responsabilità, tempi, modalità di monitoraggio e sanzioni in caso di fallimento



ASL LECCE

SERVIZIO SANITARIO DELLA PUGLIA

Direzione Sanitaria: Ufficio Formazione

Via Miglietta, 5 - 73100 Lecce

tel. 0832/21.5611-5684-5580-5692-5715 – Fax 0832.215125

e-mail: formazione@ausl.le.it

Domanda 29

Quando si deve procedere al re-audit?

- 1) quando l'audit ha evidenziato numerosi scarti significativi
- 2) quando l'audit ha evidenziato pochi scarti significativi
- 3) quando l'audit ha evidenziato pochi scarti di modesto significato
- 4) quando l'audit ha evidenziato numerosi scarti di modesto significato

Domanda 30

Che cosa si intende per SEA (Significant Event Audit)?

- 1) una forma di audit per cui sono disponibili troppi dati quantitativi da confrontare con criteri e standard misurabili e predefiniti
- 2) una forma di audit che analizza eventi potenzialmente molto gravi che tuttavia non hanno avuto conseguenze
- 3) una forma di audit che analizza eventi apparentemente banali che tuttavia hanno avuto conseguenze gravi
- 4) una forma di audit che si concentra su eventi particolarmente significativi come modello per imparare e migliorare

Domanda 31

Quale tra i seguenti non rientra tra le priorità per la scelta del tema di un audit clinico?

1. interesse e importanza per i professionisti
2. elevata frequenza di incidenti attribuibili a un errore umano
3. frequenza dell'attività (alti volumi) e grado di rischiosità
4. complessità e variabilità

Domanda 32

Come deve essere la composizione del gruppo di lavoro?

1. minima e composta da figure con autonomia decisionale
2. molto ampia e spesso rinnovata
3. multidisciplinare e multiprofessionale
4. variabile in funzione del tema dell'audit

Domanda 33

Quali obiettivi ha la comunicazione nel momento di sviluppo dell'audit?

1. fornire i risultati dell'audit
2. fornire informazioni e promuovere l'audit
3. favorire l'adesione all'audit e facilitare l'attuazione del piano di azione
4. valorizzare i punti di forza e di debolezza



ASL LECCE

SERVIZIO SANITARIO DELLA PUGLIA

Direzione Sanitaria: Ufficio Formazione

Via Miglietta, 5 - 73100 Lecce

tel. 0832/21.5611-5684-5580-5692-5715 – Fax 0832.215125

e-mail: formazione@ausl.le.it

Domanda 34

Quale fra i seguenti va escluso nella scelta dello standard?

1. la rilevanza dello standard nel processo di cura
2. gli studi di riferimento *evidence-based*
3. l'esperienza dei professionisti coinvolti
4. la situazione e le esigenze locali

Domanda 35

Quale modalità di raccolta dei dati va esclusa nel corso dell'audit?

1. dati numerici
2. tick-box
3. testo libero
4. relazione di sintesi

Domanda 36

Quale errore è comune quando si analizzano i dati?

1. formulare conclusioni affrettate
2. astenersi dal fornire soluzioni immediate
3. avviare un processo di analisi troppo dettagliato e laborioso
4. sentire troppi pareri e non giungere mai a un sintesi delle conclusioni

Data _____

Firma

Dopo aver risposto al questionario di apprendimento e compilato la successiva scheda di valutazione del Corso, scansionare le 9 pagine in pdf ed inviarle utilizzando la seguente procedura:

www.formazioneasllecce.it -> in alto cliccare ISCRIZIONE CORSI -> Invia Questionario finale Corso FAD. (Scegliere dal Menù a tendina TIPO DOCUMENTO: "Progetto Formativo o altro documento", inserire nel secondo campo (CODICE DI TRANSAZIONE) il codice di 8 lettere ricevuto nell'email al momento dell'iscrizione.

Scheda di valutazione dell'evento formativo da parte dei partecipanti

TITOLO DEL CORSO	SEDE	DATA
------------------	------	------

Barrare con una crocetta le voci interessate

1. Come valuta la **Rilevanza** degli argomenti trattati rispetto alla sua necessità di aggiornamento

- Insufficiente
- Scarso
- Sufficiente
- Buono
- Ottimo

2. Come valuta la **Qualità** educativa/di aggiornamento fornita da questo evento?

- Insufficiente
- Scarso
- Sufficiente
- Buono
- Ottimo

3. Come valuta la **Efficacia** dell'evento per la sua formazione continua?

- Insufficiente
- Scarso
- Sufficiente
- Buono
- Ottimo

Suggerimenti e proposte
